

INTERVISTA SUGLI ANGELI ALLA MISTICA FRANÇOISE Di don Marcello Stanzone

Inviato da Amministratore

venerdì 02 ottobre 2020

Ultimo aggiornamento venerdì 02 ottobre 2020

Dal 19 al 23 Agosto 2020 mi sono recato in Francia nel comune di Plougasnou, dipartimento di Finistère in Bretagna, presso la casa di spiritualità dell'associazione Notre Dame du Sacré-Coeur, dove ho intervistato la mistica Françoise che da diversi decenni, attraverso locuzioni interiori, riceverebbe messaggi direttamente da Gesù. Dalle Editrici Gamba e Villadiseriane sono stati stampati vari suoi libri contenenti le locuzioni tradotte in italiano e l'Editrice Segno nel 2012 ha stampato un opuscolo intitolato "Gesù Cristo rivela ai suoi ciò che è la massoneria". ...

Nella casa di spiritualità ho visto diverse statue di angeli e dell'Arcangelo Michele. Entrando nell'atrio, subito a sinistra, ho notato una bella acquasantiera di rame con l'immagine del Principe degli Angeli. Ogni stanza della casa poi è consacrata a un santo e in particolare alcune delle camere da letto portano il nome dei tre più importanti Arcangeli: San Michele, San Gabriele e San Raffaele. Ho chiesto dunque a Françoise come mai ci fosse questa nutrita presenza di immagini degli spiriti celesti che mi faceva molto piacere, in quanto da tempo sono votato alla diffusione della devozione cattolica agli angeli e a San Michele in special modo. Françoise innanzitutto si è complimentata con me dicendomi che non sono molti i sacerdoti devoti a san Michele e ha risposto spiegando che fin dall'inizio della costituzione della casa di preghiera erano sopravvenuti tanti problemi: addirittura dei cacciatori del luogo volevano bruciare la casa convinti che vi si fosse insediata una setta, tant'è che Gesù le avrebbe detto di mettere la casa sotto la protezione di san Michele e di non temere; anzi, tutti quelli che fossero venuti in questa casa a pregare sarebbero stati messi dal Signore sotto una particolare protezione dell'Arcangelo. La comunità, alla fine della preghiera serale, intorno alle ore 17.30-18.00, recita sempre l'invocazione di Papa Leone XIII a San Michele e invoca gli Arcangeli, Santa Filomena e San Pio da Pietrelcina, che Françoise considera suo "nonno spirituale", essendo stata per tanti anni figlia spirituale di padre Jean Derobert, lui stesso figlio spirituale di padre Pio. Françoise mi dice che all'inizio della sua esperienza il suo angelo custode, di cui Gesù le ha rivelato il nome, ha preparato, per alcuni giorni, a ricevere i messaggi di Gesù e dopo si è fatto da parte. In seguito, Gesù le avrebbe dato un secondo angelo, molto gioioso, per accompagnarla nella sua missione, e devo ammettere che indubbiamente, Françoise ha occhi molto luminosi che emanano una gioia profonda. Mi ha anche dichiarato di non vedere gli angeli, ma di sentire le loro voci che afferma essere molto melodiose. Françoise è istruttrice di equitazione; le ho chiesto se anche i cavalli e gli animali in genere avessero i loro angeli custodi e lei mi ha risposto che, pur non avendone, possono godere della protezione angelica in certe circostanze: per esempio, quando i pastori chiedono ai preti di benedire il gregge, il Signore invia degli angeli a protezione delle pecore. Inoltre, Gesù le avrebbe rivelato che anche gli animali da noi amati dopo la loro morte vanno in Paradiso. Alla mia domanda se intendesse scrivere un libretto sugli angeli, ha risposto di no, spiegando che gli angeli hanno il compito di portare le persone a Gesù ma poi si fanno da parte, e chi incontra veramente Gesù rimane totalmente conquistato da Lui. Detto ciò, Gesù incoraggia comunque la nostra relazione con gli angeli, come lo testimonia un messaggio del 25 ottobre 1994 di cui riportiamo un estratto: "Lo sai che i Miei angeli celesti sono gli amici migliori che l'uomo può trovare nella sua vita qui sulla Terra? È vero, il comune mortale non percepisce il suo angelo custode, ma l'angelo sente il suo protetto e non lo abbandona mai. È l'aiuto prezioso di ogni uomo, lo guida sempre sul cammino che conduce a Dio. Desidererei che ognuno osasse conversare con il proprio angelo celeste che da Me gli è stato dato: che si intrattenesse con lui, sapendo con fede che i Miei angeli rispondono ad ogni domanda non con la parola - anche se talvolta può accadere, e tu lo sai - ma attraverso il soffio angelico che guida l'uomo. Il tuo angelo custode veglia su di te, giorno e notte: è la tua difesa contro il male se vuoi veramente ascoltarlo. Ti ama con tutto il suo cuore, e aspira solo al tuo bene. Gli angeli celesti sono belli, meravigliosamente belli; poiché in loro non hanno che amore. Sono uno straordinario dono di Dio per gli uomini. Sarei glorificato se ogni anima avesse coscienza di questo amico, che lo le ho dato e che molto spesso è ignorato e rigettato. Tu, diffondi con amore il Mio messaggio, e lo ti benedirò. Sì, piccola, questo rifiuto dell'aiuto di Dio da parte degli uomini è un'altra spina nel Mio Cuore; Va'. Ti benedico, e con te tutte le anime dal cuore puro che comprenderanno il Mio Amore.

Ho chiesto a Françoise quale fosse Gesù le ha chiesto di diffondere. Ecco la sua risposta: "Sono messaggi che Gesù mi detta dal 1994. Egli ci rivela la Tenerezza di Dio per gli uomini, che è anche Misericordia. Viene a proporre a ciascuno una relazione intima con Lui, non più da servi ma da Figli, come dice il Vangelo. Gesù ci chiede di metterLo al primo posto nella nostra vita, desidera da noi una fede viva, un impeto d'amore per il nostro Dio, e non una fede tiepida fatta di routine e di preghiere dette solo con le labbra. Se soltanto Gli diamo il nostro sì alla Sua divina Volontà, Egli può agire in noi. Così potremo sentire la Sua presenza e vivere ogni istante della nostra vita sotto il Suo Sguardo d'Amore. Così potremo vivere in pienezza, e diventare a nostra volta strumenti per irradiare l'amore di Dio in questo mondo che soffre. Gesù ci sta preparando ad accogliere il Suo Ritorno nei cuori e nella Gloria." Rientrato in Italia ho inviato l'intervista alla signora Monique di Torino, la quale era presente come traduttrice durante il colloquio e in Italia si occupa di diffondere questi messaggi di tenerezza (per informazioni consultare il sito : www.assocndsacrecoeur.fr/it o rivolgersi a: messengeridellatenerezza@gmail.com). Monique ha poi tradotto questo articolo in francese e lo ha inoltrato a Françoise che ha dato la sua autorizzazione alla pubblicazione.